

PROTOCOLLO D'INTESA

POLITECNICO DI BARI

e

***COMANDO PROVINCIALE
GUARDIA DI FINANZA
BARI***

**COORDINAMENTO DEI CONTROLLI SOSTANZIALI DELLA POSIZIONE
REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI NUCLEI FAMILIARI DEI SOGGETTI
BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, located at the bottom right of the page.

Al fine di assicurare una più intensa attività di polizia economico-finanziaria ed, in particolare, l'efficacia complessiva dell'azione ispettiva in materia di prestazioni sociali agevolate e diritto allo studio, per il perseguimento dei più ampi interessi pubblici,

PREMESSO CHE

il Politecnico di Bari:

- a. ha interesse a promuovere la corretta applicazione delle norme che favoriscono il diritto allo studio;
- b. si avvale, ai fini dell'accertamento della situazione economica e patrimoniale dello studente, con riferimento al proprio nucleo familiare, della certificazione relativa all'Indicatore della **Situazione Economica Equivalente Università (I.S.E.E.U.)**, acquisita in via telematica dagli appositi C.A.F. convenzionati;
- c. intende sviluppare un'efficiente attività di cooperazione istituzionale con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bari, anche attraverso servizi, attività di formazione e promozione della cultura della legalità, rivolte agli studenti;
- d. dispone di risorse tecnico scientifiche di rilevante interesse per il Corpo della Guardia di Finanza e professionalità che potrebbero essere di supporto ad indagini di polizia giudiziaria e tributaria, nonché di strutture e locali ad elevata capienza attrezzati per l'organizzazione di eventi e la loro diffusione in diretta *streaming* ad alta risoluzione.

ATTESO

lo specifico ruolo assegnato al **Corpo della Guardia di Finanza**, quale organismo preposto a svolgere, in via preminente, attività di polizia economica e finanziaria, sia a tutela delle Entrate che delle Uscite degli Enti Pubblici;

CONSIDERATO CHE

- a. l'innovazione informatica consente, attraverso la predisposizione e messa in opera di adeguati strumenti, significativi miglioramenti dei servizi, delle attività amministrative ed istituzionali;
- b. gli studenti, al fine dell'inquadramento nelle fasce a contribuzione ridotta, devono dichiarare la situazione reddituale e patrimoniale del proprio nucleo familiare, mediante la predetta certificazione I.S.E.E.U.;
- c. l'attività di controllo nei confronti dei soggetti destinatari delle menzionate agevolazioni mira non solo a salvaguardare gli interessi finanziari degli Enti erogatori ma anche a perseguire obiettivi di "equità" sociale nella redistribuzione delle risorse possibilmente a favore delle persone che versano in condizioni economiche disagiate;



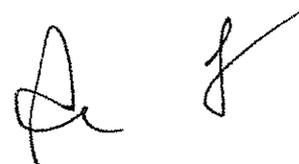
VISTI

- a. la Legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari";
- b. l'art. 1, comma 1 e l'art. 11, comma 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 "Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative" in materia di idonei controlli che le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare, anche a campione, laddove sussistono ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive che ricevono;
- c. il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 - "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, L. 27 dicembre 1997, n. 449", modificato ed integrato con il D. Lgs. 3 maggio 2000, n. 130;
- d. il D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 "Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate" modificato con D.P.C.M. 4 aprile 2001, n. 242;
- e. il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- f. l'articolo 2 del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, "Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78", secondo cui alla Guardia di Finanza sono affidate le funzioni di polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali e dell'Unione Europea (comma 1) e, a tal fine, compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni, sia in materia di imposte dirette che indirette, nonché ad ogni altro interesse economico finanziario (comma 2), avvalendosi delle facoltà e dei poteri previsti dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 e dagli articoli 32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (comma 4);
- g. il D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390";
- h. il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6".

il **Politecnico di Bari**, C.F. 93051590722, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Eugenio Di Sciascio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università medesima, in via Amendola, n. 126/B in Bari, di seguito indicata come "Politecnico";

e

il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bari**, rappresentato dal Comandante Provinciale, Generale di Brigata Vincenzo Papuli, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando con sede in Bari al Corso Vittorio Veneto, n. 36, di seguito indicato come "Comando",



CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto del protocollo d'intesa)

Oggetto del presente protocollo d'intesa è l'attivazione di procedure e controlli individuali e a campione, tesi ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite dagli studenti universitari che intendono fruire delle prestazioni agevolate previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Il Politecnico ed il Comando si impegnano reciprocamente a collaborare, secondo le rispettive funzioni e competenze e, in ossequio ai rispettivi ordinamenti, ognuna con proprie azioni. Nel particolare, convengono di intraprendere iniziative congiunte finalizzate a:

- a. promuovere ogni azione utile alla diffusione della cultura della legalità, conformemente al principio costituzionale dell'equità tributaria;
- b. individuare problematiche fiscali generali di particolare interesse, che potranno costituire oggetto di analisi di studio comune al fine di poter formulare proposte di valenza culturale;
- c. cooperare e collaborare nell'organizzazione e nello svolgimento di convegni ed attività formative di interesse comune, nonché, nei limiti del consentito, in indagini di polizia giudiziaria e tributaria, mettendo a disposizione professionalità ed apparecchiature tecnico scientifiche, compatibilmente con le risorse economiche ed i compiti istituzionali.

Il Politecnico si impegna a fornire periodicamente al Comando:

- a. gli elenchi nominativi, anche attraverso procedure informatizzate, dei soggetti che abbiano prodotto istanze per fruire delle agevolazioni, nonché a segnalare le situazioni che potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, rilevate nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza;
- b. l'eventuale documentazione a corredo, previa specifica richiesta, ritenuta utile allo scopo del controllo predisposto, in osservanza della normativa applicabile.

Gli elenchi nominativi saranno forniti nel rispetto della privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personale".

Su espressa richiesta del Comando, il Politecnico comunicherà, altresì, i dati relativi agli studenti fuori sede, anche al fine di consentire la verifica di eventuali evasioni da parte di terzi, nonché ogni ulteriore informazione che verrà, di volta in volta, richiesta per un'efficace attuazione del presente protocollo d'intesa.

Il Comando si impegna ad:

- a. effettuare, compatibilmente con le prioritarie esigenze del Reparto territorialmente competente cui l'attività è demandata, i controlli sui beneficiari segnalati dal Politecnico, nel rispetto dei criteri e delle procedure previsti dai propri regolamenti e delle normative di riferimento;
- b. espletare detta attività di collaborazione nell'ambito delle strategie d'impiego delle risorse e nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e di gestione.

I Reparti incaricati delle attività di controllo daranno comunicazione al Politecnico, delle violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria), rimettendo copia degli atti compilati nei casi in cui detto Ente risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni constatate.

Art. 2

(Cooperazione)

Il Politecnico ed il Comando si coordineranno tra loro per la diffusione delle comunicazioni relative alle iniziative che verranno poste in essere in base al presente protocollo d'intesa, attraverso gli strumenti di informazione di cui ciascuno dispone (sito web, direct mailing, webtv, materiale informativo, ecc.).

Art. 3

(Cabina di Regia)

Al fine di assicurare un costante monitoraggio sugli sviluppi dei fenomeni cui è dedicata l'attenzione istituzionale, che ha portato alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, è istituita una Cabina di Regia che per:

- a. il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bari, è individuata nel Capo Ufficio Operazioni dello stesso Comando e/o nel Comandante del Gruppo territoriale di Bari;
- b. il Politecnico, viene individuata nel delegato del Rettore alla comunicazione ed all'immagine istituzionale, Prof. Riccardo Amirante, nella dott.ssa Agnese Trovato, Coordinatore servizi ICT e nel Dott. Dimitri Patella, Responsabile Settore Segreteria Studenti.

Con cadenza periodica, di comune accordo, saranno tenute apposite riunioni, secondo il principio di alternanza, presso le sedi del Comando e del Politecnico. Dette riunioni saranno destinate alla verifica delle risultanze operative (previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria in caso di evidenze in oggetto di fatti e/o circostanze penalmente rilevanti) ed all'apprezzamento di nuove attività, finalizzate a conferire ulteriore valore aggiunto al presente protocollo d'intesa.

La Cabina di Regia ha funzioni di indirizzo in ordine alla gestione, eventuali integrazioni, nonché modifiche, delle attività programmate, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza della Guardia di Finanza nell'espletamento dei propri compiti d'Istituto e di quelle del Politecnico di Bari, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, potrà, con riferimento a quanto citato in premessa, proporre ulteriori impegni di collaborazione per il Politecnico.

Art. 4

(Durata del protocollo d'intesa)

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa, ferma restando la possibilità di rinnovo, ancorché non tacito, previo accordo tra le parti.

Bari, **21 LUG. 2014**

Per il Politecnico di Bari

IL RETTORE
Prof. Eugenio Di Sciacio

Per la Guardia di Finanza

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Gen. B. Vincenzo Papuli